

Pietro Mascagni
Cronologia della vita e delle opere

1863 – 7 dicembre: nasce a Livorno, secondogenito di cinque figli, da Domenico, proprietario di un forno, e da Emilia Reboa.

1873 – A 32 anni muore la madre. Pietro frequenta il ginnasio e contemporaneamente è avviato agli studi musicali.

1876 – È allievo di Alfredo Soffredini, fondatore dell'Istituto Musicale Livornese.

1880 – Compone le prime pagine sinfoniche e sacre.

1881 – Scrive la cantata *Alla gioia*, su testo di Schiller tradotto da Andrea Maffei.

1882 – Grazie all'aiuto economico del conte Florestano de Larderel, si trasferisce a Milano e in ottobre è ammesso al Conservatorio. Frequenta l'ambiente artistico e conosce Puccini e Ponchielli.

1885 – In polemica con il Conservatorio, abbandona gli studi regolari e si unisce a una compagnia di operetta in giro per l'Italia, cimentandosi come direttore d'orchestra.

1888 – 7 febbraio: A Cerignola, in Puglia, sposa Lina Carbognani, conosciuta a Parma. Luglio: partecipa al concorso bandito da Sonzogno per la creazione di un'opera in un atto, scegliendo come argomento *Cavalleria rusticana* di Verga.

1889 – 3 febbraio: nasce il figlio Domenico. Maggio: conclude la stesura dell'opera.

1890 – *Cavalleria rusticana*, su libretto di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci, vince il concorso di Sonzogno, precedendo *Labilia* di Nicola Spinelli e *Rudello* di Vincenzo Ferroni. 17 maggio: l'opera debutta con grandissimo successo al Teatro Costanzi di Roma.

1891 – Nasce il figlio Edoardo. Si dedica alla composizione dell'*Amico Fritz*, commedia lirica in tre atti di P. Suardon, che va in scena al Costanzi il 31 ottobre.

1892 – Nasce la figlia Emilia. 10 novembre: al Teatro della Pergola debuttano *I Rantzau*, quattro atti di Targioni Tozzetti e Guido Menasci.

1895 – 16 febbraio: dirige alla Scala la sua nuova opera *Guglielmo Ratcliff* su testo di Heine tradotto da Andrea Maffei. Ritorna alla collaborazione con Targioni Tozzetti per Silvano, dramma marinaresco in due atti che esordisce alla Scala il 25 marzo. In ottobre ottiene la nomina a direttore del Liceo Rossini di Pesaro.

1896 – 2 marzo: l'atto unico *Zanetto* (riduzione di Targioni Tozzetti e Menasci da una commedia in versi di Coppée) è presentato a Pesaro e poi alla Scala.

1897 – L'editore Ricordi gli commissiona *Iris*, in collaborazione con Luigi Illica. Contemporaneamente, sempre con Illica, lavora a *Le maschere* per Sonzogno.

1898 – Alla Scala dirige una serie di concerti, fra cui figura anche la *Patetica* di Čajkovskij, eseguita per la prima volta in Italia. 22 novembre: *Iris*, diretta dall'autore, debutta al Costanzi.

1899 – A Pesaro dirige l'orchestra del Liceo Musicale. Muore il padre Domenico.

1901 – 17 gennaio: *Le maschere* debuttano contemporaneamente a Roma (dove dirige l'autore), Milano, Venezia, Torino, Genova, Verona. Ma l'eccezionale operazione pubblicitaria voluta da Sonzogno (la settima città prescelta, Napoli, rinvia la prima di due giorni) non basta ad assicurare il successo dell'opera, che ha esito felice solo nella capitale.

1902 – Compie una lunga tournée in Europa e poi negli Stati Uniti, ma perde l'incarico a Pesaro.

1903 – È nominato direttore della Scuola Nazionale di Musica di Roma.

1905 – 16 marzo: a Monte Carlo va in scena *Amica*, poema drammatico in due atti di Paul Berel.

1909 – È direttore artistico del Costanzi di Roma. Inizia a lavorare a una nuova opera, *Isabeau*.

1910 – Abbandona l'incarico al Costanzi e conclude *Isabeau*. Inizia una relazione con Anna Lolli, giovane corista romagnola.

1911 – Parte per una lunga tournée in Sud America. 2 giugno: *Isabeau*, opera in tre atti su libretto di Illica, debutta con successo al Teatro Coliseum di Buenos Aires.

1912 – 20 gennaio: dirige *Isabeau* alla Fenice, in contemporanea con Tullio Serafin alla Scala. Riceve da D'Annunzio il manoscritto di *Parisina* e in maggio sotto falso nome raggiunge il poeta a Bellevue, in Francia, dove inizia a comporre la nuova opera.

1913 – 15 dicembre: *Parisina* esordisce sul palcoscenico della Scala, diretta dall'autore; nelle repliche successive viene abolito il quarto atto.

1915 – Compose la colonna sonora del film *Rapsodia satanica*, interpretato da Lyda Borelli.

1917 – aprile: va in scena al Costanzi *Lodoletta*, su libretto di Giovacchino Forzano.

1919 – Termina l'operetta *Sì*, su libretto di Carlo Lombardo, rappresentata al Teatro Quirino di Roma.

1921 – 2 maggio: dirige al Teatro Costanzi *Il piccolo Marat*, tre atti di Giovacchino Forzano.

1922-25 – Compie lunghe tournée all'estero, prima in Sud America, quindi a Vienna, Praga, Varsavia e Budapest.

1929 – È insignito del titolo di Accademico d'Italia insieme a Marconi, Pirandello, Fermi, D'Annunzio.

1935 – 16 gennaio: *Nerone*, tre atti di Giovanni Targioni Tozzetti, debutta alla Scala.

1940 – Per il cinquantenario di *Cavalleria rusticana* incide l'opera in disco.

1945 – 2 agosto: muore nel suo appartamento all'Hotel Plaza di Roma.

(dal programma di sala *Sancta Susanna / Cavalleria rusticana*, a cura dell'Ufficio Redazione – Teatro Lirico di Cagliari 2018)